

Noto. Due ragazzini fanno i posteggiatori abusivi, sanzionati per 3.000 euro e affidati ai genitori

Ragazzini “utilizzati” come parcheggiatori abusivi. Succede a Noto dove agenti di Polizia hanno elevato sanzioni amministrative per un totale di 3.000.

In particolare, gli agenti hanno notato due giovani che si prodigavano a fare parcheggiare le autovetture. Li hanno identificati e accompagnati in commissariato per affidarli, successivamente, ai loro genitori.

Alla luce delle recenti modifiche al codice della strada, elevata la multa massima per l’impiego di minori come parcheggiatori abusivi. Anche i genitori sono stati diffidati.

Siracusa-Gela, ripartono i lavori per il completamento del lotto da Rosolini a Modica

Sono ripartiti i lavori autostradali sulla Siracusa-Gela, per il completamento del lotto Rosolini – Modica. Erano stati sospesi a causa di alcune criticità emerse tra il Consorzio Autostrade Siciliano (CAS) e la ditta aggiudicataria Cosige.

“E’ stato rispettato l’impegno assunto per la ripresa delle lavorazioni nei cantieri della Rosolini – Modica”, annuncia

l'assessore regionale alle infrastrutture, Luigi Bosco. "Sono ricominciate le operazioni di movimento terra, si sta predisponendo la tesatura dei cavi delle travi e il 28 ricominceranno i lavori sul viadotto Moresca mentre il 29 ci sarà una riunione con i vertici dell'impresa aggiudicataria, alla presenza dell'amministratore delegato. Finalmente questo lavoro è stato nuovamente incanalato per il verso giusto, riconsegnando serenità ai tanti lavoratori impegnati. Adesso sarà nostro compito monitorare la situazione e favorire il rispetto degli impegni finalizzati al pagamento sia dei subappaltatori ed i fornitori semplici che erano i soggetti più deboli e meno tutelati".

Melilli. Servizio Civico, il sindaco Carta: "in 79 a lavoro dalla prossima settimana"

"Speculazione politica, anzi, di più: attacchi sul nulla". E' la replica del sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, alle dichiarazioni dell'ex consigliere comunale Salvo Midolo e di Flora Incontro sui presunti ritardi nella partenza del servizio civico.

I due avevano criticato l'amministrazione comunale prendendo spunto dagli incendi che si sono verificati a Città Giardino. "Il bando - spiega il primo cittadino - è stato pubblicato il 25 maggio e non 4 mesi fa, come dice Midolo. Il bilancio, necessario per sbloccare le relative somme, è stato approvato l'11 agosto, poche settimane dopo la mia elezione e in assenza della minoranza, forse già in vacanza. Non solo. Per la prima

volta nella storia del Comune, abbiamo deciso di non dividere i beneficiari aventi diritto al servizio civico in due gruppi (il secondo turno sarebbe iniziato fra tre mesi, ndr) ma di farli lavorare subito tutti insieme”.

Carta sottolinea anche che l'amministrazione comunale ha comunque già provveduto alla pulizia di alcuni siti. “Abbiamo ripulito la villa comunale e le strade interne di Melilli, effettuando la disinfestazione dove era necessario. Siamo intervenuti – prosegue – anche a Città Giardino e a Villasmundo, dove abbiamo anche potato alcuni alberi pericolosi. Abbiamo bonificato inoltre le isole ecologiche di Melilli. Ecco perché considero inutili i suggerimenti di Midolo. Non abbiamo bisogno dei consigli di chi, piuttosto che impegnarsi concretamente per il territorio, preferisce solo speculare. Non si capisce inoltre se Midolo parla a titolo del Pd o dell'opposizione, visto che non siede più sui banchi del consiglio comunale”.

Mercoledì 23 agosto il sindaco Carta, dopo la firma, prevista per domani, con l'agenzia assicurativa individuata per il servizio civico, incontrerà i 79 beneficiari aventi diritto in graduatoria. “Entro la settimana cominceranno tutti a lavorare. Si occuperanno di pulizia e cura del verde pubblico, delle strutture comunali, di vigilanza e infine di aiuto e collaborazione agli anziani ultraottantenni non autosufficienti”.

**Città Giardino e Villasmundo,
le frazioni di Melilli**

chiedono pulizia e decoro: "via le sterpaglie"

Dopo l'incendio che ieri pomeriggio ha minacciato da vicino abitazioni e un deposito di bombole gpl a Città Giardino, dalla frazione melillese alza la voce il segretario Pd, Salvo Midolo. "Il problema sono le sterpaglie e la pulizia del territorio, di cui nessuno sembra occuparsi", attacca. "Sono passati 4 mesi dall'avviso pubblico in cui l'amministrazione comunale melillese invitava i cittadini che avessero i requisiti a partecipare al bando che predisponeva il servizio civico comunale attraverso cui decespugliare le strade comunali, oltre ad offrire altri servizi alla collettività". Midolo non si ferma. "Non si comprende il motivo del ritardo nell'applicare la graduatoria e far lavorare i cittadini che ne hanno diritto. L'estate è oramai trascorsa senza che nessuno sia intervenuto in merito, per la pulizia ci si è affidati alla buona volontà di alcuni cittadini che di propria iniziativa hanno tagliato le erbacce presenti lungo i tratti di strada davanti alle proprie abitazioni, mentre rimanevano totalmente abbandonati altri tratti di strada, dando un senso di sporco e di abbandono delle comunità. E' opportuno che l'amministrazione comunale si attivi per adottare gli opportuni provvedimenti".

Anche da Villasmundo, altra frazione di Melilli, Flora Incontro (Pd) chiede attenzione per la problematica.

Zona industriale, l'incendio

di un canneto lambisce serbatoi Versalis. Situazione subito in controllo

È bastato l'intervento delle squadre antincendio aziendali per tenere sotto controllo l'incendio che ha lambito lo stabilimento Versalis, nella zona industriale siracusana.

A prendere fuoco, un canneto in un terreno adiacente l'area di stoccaggio Sg14, nei pressi della linea ferroviaria.

L'incendio è divampato poco prima delle 20 di ieri sera. In un'ora circa le fiamme sono state domate senza conseguenze ulteriori. Un mezzo antincendio è comunque rimasto nell'area sino a questa mattina per vigilare. A monitorare la situazione anche la Protezione Civile comunale di Priolo.

Pachino.Nevicata 2014: "Non vogliamo l'elemosina", per Vinciullo mancano 2,6 milioni

"Tre anni di ritardo e 2,6 milioni di euro in meno per gli agricoltori danneggiati dalla nevicata del 2015. Fuori luogo i toni trionfalistici dell'assessore Cracolici". Il presidente della commissione Bilancio dell'Ars Vincenzo Vinciullo fornisce una chiave di lettura ben diversa da quella prospettata dalla Regione e da alcuni sindaci della zona sud della provincia dopo la notizia della convalida, da parte della Ragioneria Centrale, delle risorse per il risarcimento degli agricoltori danneggiati dalla nevicata del 31 dicembre 2014 .

“Premesso-dice Vinciullo- che all’appello mancano 2.600.000 euro, in quanto l’Assessore Cracolici, anziché ristorare gli agricoltori di Pachino e Portopalo con l’80% dei loro danni, pari a 4.6 milioni di euro, vorrebbe fare loro l’elemosina riducendo d’autorità le somme stanziare da oltre 5.6 milioni a soli 2 milioni.

All’Assessore Cracolici dico: non accettiamo elemosina né da lei né dal suo Governo. Vogliamo ciò che la Commissione Bilancio ha stanziato per gli agricoltori di Pachino, Noto e Portopalo. La invitiamo a verificare che l’iter amministrativo sia veramente concluso e nel fare questo restituisca agli agricoltori di Pachino, Noto e Portopalo ciò che è loro dovuto.

È da osservare che- conclude Vinciullo, a fronte di 5.6 milioni stanziati a suo tempo, i danni riconosciuti risarcibili ammontano a 4.6 milioni e non a 2 milioni”.

Pachino. Nevicata 2015, arrivati i fondi per risarcire gli agricoltori

Trasferiti ndi all’Ispettorato per l’Agricoltura di Siracusa delle somme per il ristoro delle aziende agricole pachinesi colpite dalla nevicata del 2015». Lo ha detto il sindaco di Pachino, Roberto Bruno, a seguito della comunicazione dell’assessorato regionale alle Risorse agricole della registrazione da parte della Ragioneria della Regione del decreto di impegno da 2 milioni di euro per i danni subiti e nel trasferimento contestuale all’Ipa Siracusa. “Si tratta finalmente di una notizia positiva – ha dichiarato il sindaco Roberto Bruno – per le aziende messe in ginocchio dalla

nevicata del primo gennaio 2015. Il ristoro per la ricostruzione delle aziende consentirà ai nostri imprenditori di potere rifiatore dal punto di vista economico e finanziario. Il sostegno a chi ha visto spazzata via la propria attività dal maltempo era dovuto e necessario. Adesso ci auguriamo che il nostro comparto agricolo, grazie ad una rinnovata sinergia tra produttori privati ed istituzioni tesa alla tutela dei prodotti a marchio e ad una migliore ed innovativa strategia di commercializzazione, possa avviare una stagione di ripresa e riscatto». Nell'ultima fase del processo, gli uffici di Siracusa emetteranno i singoli decreti a favore dei danneggiati e da quel momento saranno ammessi alle spese sostenute per il ripristino delle strutture.

Augusta. Hotspot, Vinciullo: "Troppo silenzio intorno alla vicenda, informare il territorio è un dovere"

“Sull’hotspot di Augusta, pretendiamo la verità, vogliamo sapere nei minimi dettagli cosa si pensa di fare nel nostro territorio”. Lo sfogo è del deputato regionale Vincenzo Vinciullo, Presidente della Commissione ‘Bilancio e Programmazione’ all’ARS.

“Nessuno può pensare di determinare il destino della provincia di Siracusa senza dividerlo con la stessa popolazione e con i rappresentanti istituzionali dello stesso territorio-tuona Vinciullo- Di fronte all’assenza di notizie certe, ieri sono

stato costretto a presentare un'interrogazione parlamentare in cui chiedo al Governo regionale di sapere se i suoi organi periferici, a cominciare dall'ASP, hanno concesso o dato autorizzazioni sull'argomento e se, sempre sullo stesso argomento, gli organi periferici si siano concertati col Governo regionale oppure hanno operato in assoluta autonomia. Nella medesima interrogazione parlamentare, ha continuato, ho ricordato al Governo regionale che lo stesso ha competenze esclusive sui porti e che, di conseguenza, tutte le scelte strategiche che riguardano i porti siciliani devono essere concordate con il territorio e non, come sta accadendo adesso, in riunioni carbonare.

Colpisce-conclude il parlamentare regionale- il silenzio assordante di chi, rappresentante istituzionale del territorio, ha partecipato alle conferenze di servizio e ancora tace su quello che è stato deciso e su quello che è stato concordato, dimenticando di aver operato non a titolo personale ma nella qualità di rappresentante morale, politico e istituzionale di tutta la provincia. Non avendo, come tutti gli altri rappresentanti istituzionali del territorio, ricevuto alcuna informazione su quello che da Roma si decide di fare a Siracusa, oggi stesso farò accesso agli atti presso l'Autorità Portuale di Augusta, per sapere ciò che sta succedendo".

Chiara Ferragni lascia la Sicilia ma lo scatto di Noto macina ancora like

E' rientrata a Milano dopo la sua breve vacanza in Sicilia, che l'ha vista fare tappa a Noto, immortalata sul sagrato

della Cattedrale. La blogger Chiara Ferragni, compagna del cantante Fedez, continua a far viaggiare ad alta quota lo scatto pubblicato su Instagram, che continua a riscuotere ampio successo, tanto da avere superato i 335 mila like. Chiara Ferragni si è anche fatta fotografare in un locale pubblico di Noto, prima di lasciare la Sicilia per i suoi prossimi impegni. I primi l'hanno già vista in queste ore a Milano in uno store con i suoi fans (e prima ancora con il suo compagno riabbracciato dopo i giorni trascorsi lontano)

Augusta. Per la raffineria Esso estesi i termini per l'accettazione delle prescrizioni della Procura

La Procura di Siracusa ha accolto la richiesta presentata dalla Esso Italiana. Sono stati quindi estesi i termini entro cui rispondere al decreto di sequestro preventivo della raffineria di Augusta notificato lo scorso 21 luglio con tutta una serie di prescrizioni per la riduzione delle emissioni.

La richiesta è stata presentata per consentire alla società una più attenta valutazione delle richieste della Procura e della complessa documentazione relativa al procedimento in corso.

Peraltro, l'iter istruttorio per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) della Raffineria di Augusta è ancora in corso e, di conseguenza, anche le prescrizioni associate non sono state ancora formalizzate. Anche per questo motivo, alcune delle prescrizioni indicate dalla Procura necessitano di una più

attenta analisi da parte della società sia sotto il profilo tecnico che di fattibilità esecutiva nei tempi previsti dalla Procura.

La Procura di Siracusa ha fissato il nuovo termine di risposta alla data del 15 settembre 2017 per le prescrizioni concernenti le emissioni diffuse e fino al 30 settembre 2017 per le restanti prescrizioni.

“La Esso Italiana è da sempre attenta nel condurre le proprie attività in maniera responsabile ed è impegnata nel continuare a migliorare la propria performance ambientale”, ribadisce una nota ufficiale del colosso petrolifero. “La società, convinta di avere operato nel rispetto della normativa vigente e delle autorizzazioni rilasciatele, continuerà a collaborare con le Autorità competenti per chiarire la propria posizione”.